



Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 128
Del 20-09-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	AGGIORNAMENTO FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di settembre alle ore 08:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Assente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. CANDIA MASSIMO..

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 135 in data 31.10.2018 avente per oggetto: "Piano di fabbisogno di personale e dotazione organica 2019-2021"

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 111 in data 18.07.2018 avente per oggetto: Piano di Fabbisogno di personale e dotazione organica 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 37 in data 06.03.2019 avente per oggetto: "Modifica piano del fabbisogno del personale anno 2019";

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 94 del 28.06.2019 avente per oggetto "Modifica piano delle assunzioni 2019";

CONSIDERATO che con tali deliberazioni si dava atto del rispetto dei parametri finanziari previsti dalla legge in materia di spesa del personale, con particolare riferimento ai vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il rispetto di detti vincoli risulta ad oggi confermato;

CONSIDERATO che la Legge. n. 26 del 2019 riporta: "al comma 5, quinto periodo, le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti: "al quinquennio precedente". Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 14-bis, inoltre, "Le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto". "Ne deriva, dunque, che dal 2019 la base di riferimento per i cd. resti assunzionali non sarà più il triennio, ma il quinquennio precedente

DATO ATTO che con nota 37870 del 18 luglio 2016 il dipartimento della funzione pubblica, in attuazione di quanto dispone l'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, ha comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali riferite agli anni 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015;

DATO ATTO che con nota del 16 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno, precisa innanzitutto, richiamando il parere 5/2010 della Funzione Pubblica, che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, infatti, la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente unità di personale e i nuovi ingressi non vanno ad incidere sulla quota di assunzioni prevista dalla normativa vigente, così come la mobilità stessa non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità, al fine di procedere a nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2018:

n. 4 istruttori – cat. C

n. 1 operaio – cat. A

n. 1 esecutore – cat. B

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria derivante dalle seguenti cessazioni è pari a € 141.302,75 utilizzabile con una riduzione del 75% per cui € 105.977,06;

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2019:

n. 2 istruttori – cat. C

n. 1 agente polizia locale – cat. C

n. 1 istruttore direttivo tecnico – cat. D

n. 2 esecutori amm.vi – cat. B

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria derivante dalle seguenti cessazioni è pari a € 148.464,43;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.: n. 50/2017 la quota disponibile per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle Entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente, non risulta ancora applicabile per l'anno 2018, per cui viene applicata la percentuale del 75% anziché del 100% sul valore delle cessazioni dell'anno precedente per cui il dato finanziario per l'anno 2018 è pari a € 141.302,75 * 75%= 105.977,06;

VERIFICATO che con determina n. 244 in data 05.11.2018 è stata approvato il bando di mobilità per n. 1 unità di cat. C istruttore tecnico da assegnare al Settore Governo del Territorio la cui procedura si è conclusa con l'assunzione di una unità;

VERIFICATO che con determina n. 80 in data 19.04.2019 è stato approvato il bando di mobilità per n. 2 unità di cat. C istruttore da assegnare al Settore Amministrativo-Sociale-Contabile la cui procedura ha già provveduto ad inserire una unità ed è in corso di definizione la seconda unità;

VISTA la deliberazione giunta n. 54 in data 03.04.2019 con la quale veniva ridefinita la macrostruttura dell'Ente prevedendo di indire il bando di mobilità per la copertura del posto di Dirigente del Settore Governo del Territorio, tramite l'istituto della mobilità e successivamente in caso di esito negativo, tramite scorrimento della graduatoria approvata con determina n. 395 del 23.12.2010 relativa alla dirigenza del Settore Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che il bando di mobilità per il posto sopra descritto è andato deserto;

VISTO che con nota prot. n.9130 in data 13.05.2019 è stata attivata la procedura di "Ricognizione personale in disponibilità" di cui all'ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che le nuove regole assunzionali per regioni e comuni scatteranno dal 1° gennaio 2020. È quanto prevedono gli schemi di decreto ministeriale di attuazione dell'art. 33 del decreto Crescita che hanno impegnato i tavoli politici e tecnici prima della pausa estiva e che dovrebbero ottenere il via libera alla ripresa. Il dl 34/2019 ha profondamente modificato la disciplina dei limiti alla spesa di personale per le amministrazioni regionali e

comunali. In particolare l'art. 33, comma 2, dispone che, a decorrere dalla data che verrà stabilita, queste ultime possano effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata e al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. In base al dato letterale, le nuove regole dovrebbero scattare dall'emanazione (che sarebbe dovuta avvenire entro 60 giorni) del prescritto decreto ministeriale attuativo, chiamato fra l'altro a fissare i valori soglia. Ciò avrebbe comportato non poche difficoltà applicative per gli enti che hanno già avviato i reclutamenti sulla base delle regole attualmente vigenti

Come rilevato dall'Anci, non sarebbe pensabile obbligare tutti a rivedere i propri piani dei fabbisogni, bloccando le procedure avviate. Occorre anche tener conto che il triennio 2019-2021 è interessato dall'applicazione dell'accesso al pensionamento anticipato con quota 100, che avrà un impatto sensibile sugli uffici già a partire da agosto 2019. Le amministrazioni potranno, quindi, adeguare i piani assunzionali in corso di esercizio alla disciplina migliorativa introdotta dal decreto, che diventerà operativa solo con il nuovo anno.

Le bozze di dm, fra l'altro, definiscono in modo puntuale i parametri di riferimento. Per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale, ivi inclusa quella per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato in corrispondenza del macroaggregato 1.01 «Redditi da lavoro dipendente» del piano dei conti finanziario. Le entrate correnti, invece, sono pari agli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, al netto delle voci escluse. Gli enti potranno procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente rapportata alle entrate correnti inferiore ai valori soglia individuati per fascia demografica

Inoltre, gli enti che registrano un valore del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia potranno incrementare, nel limite del predetto valore soglia, la spesa complessiva per personale a tempo indeterminato registrata nel 2018, in misura non superiore a percentuali individuate anch'esse per fascia demografica.

Si precisa che le previsioni della spesa del personale includono tutte le assunzioni qui proposte;

VERIFICATO che il parametro di riferimento risulta così definito:

ANNO 2018		
Entrate correnti Titolo I-II-III	9.816.484,97	
FCDE	- 101.995,00	
Totale Entrate	9.714.489,97	

Spesa Redditi lavoro dipendente		1.981.965,55
Rapporto %	20,40	

ANNO 2019		
Entrate coorenti Titolo I-II-III	9.954.898,00	
FCDE	- 90.000,00	
Totale Entrate	9.864.898,00	
Spesa Redditi lavoro dipendente		2.145.720,16
Rapporto %	21,75	

ANNO 2020		
Entrate coorenti Titolo I-II-III	9.852.646,00	
FCDE	- 94.000,00	
Totale Entrate	9.758.646,00	
Spesa Redditi lavoro dipendente		2.034.956,00
Rapporto %	20,85	

ANNO 2021		
Entrate coorenti Titolo I-II-III	9.860.500,00	
FCDE	- 99.000,00	
Totale Entrate	9.761.500,00	
Spesa Redditi lavoro dipendente		2.079.361,00
Rapporto %	21,30	

VISTO che sono pervenute due richieste di mobilità interna da parte di personale del Settore Vigilanza che vengono ritenute meritevoli di accoglimento, si prevede di acquisire attraverso l'istituto della mobilità due unità da assegnare al Settore Vigilanza;

VISTA la deliberazione giunta n. 74 in data 17.05.2019 di riordino della macrostruttura nella quale si da atto della seguente suddivisione dell'Ente:

- SETTORE AMMINISTRATIVO – SOCIALE – CONTABILE;
- SETTORE LAVORI PUBBLICI
- SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
- SETTORE VIGILANZA

VERIFICATO che il Dirigente del Settore assetto del territorio utilizza le risorse finanziarie lasciate dal precedente Dirigente uscito per mobilità verso la Provincia di Rimini;

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2018 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.389.636,73;

DATO ATTO chi in sede previsionale la spesa di personale per il 2019 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 2.035.511,00 de bilancio di previsione 2019;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di considerare nell'anno 2019 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale cessato nel quinquennio 2014-2018 è pari a €. 264.178,04 (come da prospetto allegato);
2. Di modificare il piano delle assunzioni 2019 come segue:

ASSUNZIONI

n. 1 Dirigente tecnico – Settore Assetto del Territorio

MOBILITA'

n. 2 unità cat. C – agente polizia locale - Settore Vigilanza

3. Di considerare, nel periodo 2019-2021, la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale cessato nel triennio 2017-2019 pari a € 35.784,92 da sommare al costo delle unità che cesseranno nel corso dell'anno 2019 pari a €. 148.464,63;
4. Di dare atto che le seguenti attività dovranno essere conformi al dettato normativo del parametro spesa del personale/media dei primi tre titoli d'entrata;
5. Di dare atto che il parametro percentuale del Spesa del personale su Entrate correnti risulta: Anno 2018 pari a 20,40% - Anno 2019 pari a 21,75% –Anno 2020 pari a 20,85% – Anno 2021 pari a 21,30%
6. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l'attestazione preventiva di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti, con particolare riferimento a quanto dispone l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.
7. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile all'assunzione del Dirigente del Settore Assetto del territorio a mezzo scorrimento di graduatoria ancora valida;
8. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 19-09-2019

Il Responsabile del Settore
F.to GIROTTI LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 19-09-2019

Il Dirigente del Settore
F.to GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo CANDIA

N. 1323 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

28-09-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MANTOAN LUIGI

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale
